

”

**Predicate
sempre il Vangelo,
e se fosse
necessario
anche con le parole!**

PROPOSTE FORMATIVE
ANNO PASTORALE 2017-2018
UFFICIO CATECHISTICO DIOCESANO



*«Predicate sempre il Vangelo,
e se fosse necessario anche con le parole!»*

PAPA FRANCESCO

UFFICIO CATECHISTICO DI VERONA

ANNO PASTORALE 2017-2018



UFFICIO CATECHISTICO DIOCESANO

L'Ufficio Catechistico Diocesano (UCD) coordina, sostiene, promuove le attività di evangelizzazione e di catechesi e presta una specifica attenzione alla formazione dei catechisti, degli animatori e operatori di pastorale in ambito catechistico.

Strutturato in diversi settori o ambiti (adulti; iniziazione cristiana; apostolato biblico; laboratori) promuove la catechesi degli adulti e offre una proposta di iniziazione cristiana con le famiglie.

Collabora con tutti quei soggetti ecclesiali che hanno competenze rilevanti in rapporto al ministero della catechesi, in particolare con gli altri Uffici e Centri Pastorali Diocesani, con il Settore di Apostolato Biblico (SAB) e, nell'ambito culturale, con il Servizio per la pastorale dell'Arte (KARIS) e gli Istituti di insegnamento nei quali vengono formati i catechisti.

Mantiene gli opportuni raccordi con l'Ufficio Catechistico Nazionale e con gli analoghi organismi delle Diocesi italiane, in particolare con quelli che appartengono alla Regione Ecclesiastica Triveneto.

Nello svolgimento dei suoi compiti, l'UCD è coadiuvato da più équipes composte da esperti nei singoli ambiti in cui si articola la sua azione pastorale e si avvale della competenza delle Madri Canossiane della comunità di Santo Stefano per quanto riguarda la riflessione e la formazione nell'ambito dell'IC e della competenza dei Fratelli della Sacra Famiglia per quanto concerne la riflessione e la collaborazione nel campo della formazione dei formatori, della catechesi degli adulti e del "secondo annuncio".

APPUNTAMENTI IMPORTANTI

ASSEMBLEA CATECHISTI

APERTURA ANNO CATECHISTICO CON MANDATO

«ASSAGGI CATECHISTICI»

DOMENICA 17 SETTEMBRE 2017

Ore 15.00 – 18.30

presso l'Istituto Salesiano San Zeno, via G. Minzoni 50 – 37138 Verona

Vedi programma e modalità di iscrizione su www.catechesiverona.it

GIORNATA DEI CATECHISTI

DOMENICA 15 APRILE 2018

Ore 15.00 – 18.30

presso l'Istituto Salesiano San Zeno, via G. Minzoni 50 – 37138 Verona

Vedi programma e modalità di iscrizione su www.catechesiverona.it

TRE GIORNI BIBLICA: 20 - 22 OTTOBRE 2017

**"... CRISTO VIVE IN ME" (GAL 2,20).
IL VANGELO DELLA GRAZIA NELLA LETTERA AI GALATI**

**PROMOSSA DALL'ISTITUTO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE
SAN PIETRO MARTIRE**

Relatore:

Prof. Andrea Albertin

Docente della Facoltà Teologica del Triveneto

Sede e modalità di iscrizione: vedi

<http://www.teologiaverona.it/issr/tregiornibibliche.htm#NOTE%20ORGANIZZATIVE>



SETTORE ADULTI

CATECHESI BASE, PRIMO LIVELLO

Schede per la Catechesi degli Adulti per il tempo di Avvento e di Quaresima

La proposta di catechesi degli adulti – legata al tema pastorale diocesano «Annunciare» – intende quest'anno:

- valorizzare la prima lettura delle domeniche di Avvento e di Quaresima;
- promuovere la conoscenza di *Evangelii gaudium*;
- utilizzare – ove possibile – i seguenti strumenti/linguaggi: artistico, musicale, biblico-catechistico.

Avvento 2017: *Vi annuncio una grande gioia» (Lc 2,10)*

3 incontri + 1 celebrazione penitenziale

Quaresima 2018: *«Porrò la mia legge dentro di loro, la scriverò sul loro cuore» (Ger 31,33)*

4 incontri + 1 celebrazione penitenziale

Come è stato per lo scorso anno, non pubblicheremo un sussidio per la catechesi degli adulti, ma alcune schede. Queste saranno rese disponibili sul sito **www.catechesiverona.it** ai primi di novembre p.v. (per quanto concerne il tempo di Avvento) ed entro la metà di gennaio p.v. (per quanto concerne il tempo di Quaresima).

«GLI ATTI DEGLI APOSTOLI: IL VANGELO DELLA COMUNITÀ» - VICARIATO VERONA NORD-EST

L'équipe vicariale degli adulti propone un percorso biblico (i primi 4 incontri) e artistico (ultimo incontro) che ha come tema la comunità cristiana. Attraverso la rilettura di alcuni testi degli Atti degli apostoli si desidera offrire agli operatori pastorali e ai fedeli che intendono partecipare alcuni tra quegli aspetti che si ritengono fondamentali per la vita di una comunità credete. In particolare, si focalizzerà l'attenzione su: le relazioni, i ministeri e i carismi, l'accompagnamento verso una fede adulta, l'aiuto-carità fra comunità vicine e lontane.

Destinatari: operatori di pastorale, laici, religiosi e preti.

Sede: presso la parrocchia del BEATO CARLO STEEB (VERONA).

Date, tema e orario: tutti gli appuntamenti saranno dalle ore 20.30 alle 22.30.

Lunedì 6 novembre 2017: L'ideale della vita della comunitaria (At 2,42-48; 4,32-35; 5,12-16)

Lunedì 13 novembre 2017: Da un conflitto la nascita di un ministero (At 6,1-15)

Lunedì 20 novembre 2017: Filippo e l'eunuco: una comunità che annuncia con la grazia dello Spirito (At 8,26-40)

Lunedì 27 novembre 2017: L'aiuto reciproco tra comunità (At 11,19-26)

Lunedì 4 dicembre 2017: La conversione di Paolo raccontata da Caravaggio

I singoli incontri saranno coordinati da alcuni membri dell'**équipe diocesana della catechesi degli adulti** e vedranno la presenza di alcuni esperti (**mons. Augusto Barbi; don Mauro Cauria; prof. Pietro Ganzarolli**).

Modalità:

Per ogni incontro è prevista la seguente scansione:

- Preghiera di invocazione allo Spirito; lettura del testo biblico
- Breve confronto con il vicino e con il testo biblico proposto
- Spiegazione del testo
- Echi e/o domande al relatore
- Preghiera finale

«LE COMUNITÀ CRISTIANE DI FRONTE AL FUTURO» - VICARIATO DI VILAFRANCA-VALEGGIO

Ripensare la presenza cristiana nel contesto in cui si vive riguarda i cristiani di tutti i tempi. È però vero che tale questione concerne in modo particolare le comunità parrocchiali odierne. Partendo dalla lettera che il Vescovo Zenti ci ha inviato, il percorso intende aiutare a cogliere quegli elementi fondamentali per ripensare e convertire il nostro modo di essere cristiani oggi.

Destinatari: laici, religiosi e preti.

Sede: presso la parrocchia MADONNA DEL POPOLO (VILAFRANCA).

Date, tema e orario: Tutti gli appuntamenti saranno dalle ore 20.45-22.30.

Giovedì 5 ottobre 2017: Le Unità pastorali – Lettera del Vescovo alle parrocchie

Giovedì 12 ottobre 2017: Gesù impara ad accogliere tutti (Mt 15,21-28)

Giovedì 19 ottobre 2017: Non siamo solo noi... (Mc 9,38-41)

Giovedì 26 ottobre 2017: Per una presenza cristiana (Mt 5,13-16)

Modalità: a partire dalla vita-Parola; approfondimento; per tornare alla vita alla luce della Parola.

L'équipe vicariale per la Scuola della Parola di Villafranca-Valeggio proporrà poi in febbraio un altro ciclo di incontri o laboratori. Maggiori informazioni verranno date durante l'anno pastorale.

Catechesi ecumenica

Anche quest'anno, in collaborazione con alcune persone di altre comunità cristiane presenti sul nostro territorio, proponiamo una catechesi ecumenica **nel tempo di Quaresima**. Essa è incentrata su quelle feste cristiane che sono al cuore della nostra fede e della nostra preghiera durante i tempi forti.

Destinatari: la comunità parrocchiale.

Sede: presso il Duomo di Legnago.

Date, tema e orario:

Lunedì 26 febbraio 2017: Il Giovedì Santo

Lunedì 5 marzo 2017: Il Venerdì Santo

Lunedì 12 marzo 2017: La Pasqua

Tutti gli appuntamenti saranno dalle 20.30 alle 22.00.

Coordinatore: *don Antonio Scattolini*

FORMAZIONE DI SECONDO LIVELLO

LABORATORIO DI CONVERSIONE MISSIONARIA DELLE COMUNITÀ CRISTIANE



Con tale laboratorio si intende aprire un percorso volto a ripensare la presenza cristiana nel contesto attuale. Più precisamente, desideriamo prendere seriamente in conto la questione delle Unità Pastorali e, insieme, interrogarci sui criteri valutativi e operativi utili per la riformulazione della nostra identità cristiana e della nostra realtà pastorale. Il percorso si svilupperà in quattro tappe, quattro laboratori, uno per ogni anno. Ogni laboratorio si terrà nei mesi di gennaio-marzo, a cadenza quindicinale, e avrà la durata di sei incontri. L'itinerario previsto è il seguente:

1° anno (gen-mar 2018): "La profezia laicale": Per una nuova presenza dei cristiani nel contesto attuale.

2° anno (gen-mar 2019): "Dall'autorità alla ministerialità". Come la Scrittura sostiene questo tipo di Chiesa.

3° anno (gen-mar 2020): "L'interpretazione della Scrittura". Chi e come può interpretare.

4° anno (gen-mar 2021): La vita della comunità come qualità di vita.

1° anno (gen-mar 2018): "La profezia laicale". Per una nuova presenza dei cristiani nel contesto attuale.

Obiettivi:

- comprendere quali sono i blocchi e gli ostacoli per un'evoluzione della presenza del cristiano nel contesto attuale;
- rintracciare il senso di una profezia laicale;
- chiarire gli equivoci e scoprire quali aporie si sono addensate nella comunità cristiana fino ad oggi.

Destinatari: membri del CPP, operatori di pastorale (laici e religiosi), preti, catechisti e animatori.

Sviluppo in elaborazione:

- La profezia laicale: risorse, aporie ed equivoci
- I criteri di appartenenza: chi sta dentro e chi sta fuori?
- La fiducia nel carattere inclusivo dell'annuncio: chi può parlarci di Dio e del suo Regno?
- La magisterialità dell'esistenza marginale
- Interpretazione possibile della vita ecclesiale
- Il Gesù del Vangelo e il suo annuncio

Sede: SEMINARIO MAGGIORE DI VERONA (con parcheggio gratuito nel cortile interno da Via Bogon).

Date e orario: Lunedì 8 e 22 gennaio; 5 e 19 febbraio; 5 e 19 marzo 2018 ore 20.30-22.30.

Il laboratorio sarà condotto da: **don Gianattilio Bonifacio, prof. Pietro Ganzarolli, prof.ssa Lucia Vantini, don Andrea Magnani**, e vedrà l'eventuale presenza di **altri esperti**

SETTORE INIZIAZIONE CRISTIANA

IMPORTANTE!

Emerge da più parti la necessità di ripensare l'intero impianto di catechesi di IC. Lo dicono la quasi totalità dei catechisti e parroci. Lo rivelano le verifiche fatte sulle sperimentazioni messe in atto in questi ultimi quindici anni nelle diverse diocesi italiane. Lo affermano i vescovi nel loro ultimo documento sull'annuncio e la catechesi in Italia, *Incontriamo Gesù* al n. 54: «Le sperimentazioni attuate – sia a partire dal modello di iniziazione, che apportandogli migliorie – ci hanno consegnato alcune acquisizioni su cui è bene convergere per evitare l'eccessiva frammentazione di proposte. [...] è necessario che in tutte le Diocesi – magari attraverso una riflessione regionale e uno scambio tra Chiese confinanti – si prosegua o si dia avvio a una progettazione più ampia che coinvolga le parrocchie in una proposta uniforme e attui un rinnovamento reale e corale».

Per di più, la decisione presa dal nostro Vescovo di ri-aprire il cantiere delle Unità Pastorali (UP) non può non avere delle conseguenze anche sulla catechesi e sulla pastorale di IC.

L'ufficio catechistico diocesano (UCD) ha deciso di cogliere queste sollecitazioni mettendo in atto delle proposte pratico-formative volte a rinnovare la prassi catechistico-pastorale di IC. Lo farà gradualmente (non tutto subito! ... «Il tempo è superiore allo spazio» EG 222-225). Ciò significa che mentre nei centri formativi di Zevio, Legnago, CPR si continuerà la formazione dei catechisti secondo i criteri seguiti negli ultimi anni, nel **centro formativo di Santo Stefano e in alcune zone della diocesi** si avvieranno delle **nuove proposte formative** (vedi più avanti), volte a:

- accompagnare il catechista sul sentiero tracciato da *Evangelii gaudium* (**dal catechista singolo all'équipe**);
 - aiutare a spostare l'attenzione e le risorse verso il **battesimo** (pre- e post-) e gli **0-6 anni**;
 - sgravare il modello ereditato (7-11 anni) attraverso l'inserimento dei bambini nella pratica (penitenziale, eucaristica e crismale) della comunità cristiana (**i laboratori sui fondamentali**).
- Perché questa conversione delle nostre pratiche catechistico-pastorali di IC possa essere efficace, **è necessario** che:
- ai laboratori partecipino sia i catechisti che i loro **parroci**;
 - i **CPP** e tutte le **persone coinvolte** (genitori, catechisti, etc.) non siano solo informati dei cambiamenti in atto, ma siano resi partecipi fin dall'inizio.

In tutto questo l'UCD si impegna ad accompagnare il cambiamento anche in loco.

LEGENDA:

ARANCIO: NUOVE PROPOSTE PRATICO-FORMATIVE DI IC

ROSSO: FORMAZIONE CATECHISTI SECONDO I CRITERI DEGLI ULTIMI ANNI

BORDEAUX: LABORATORI DI FORMAZIONE CATECHISTI IN ALCUNE ZONE/VICARIE

LABORATORIO: PERCORRENDO IL SENTIERO E.G. DAL CATECHISTA SINGOLO ALL'ÉQUIPE

Nel contesto attuale non è più sufficiente che il compito di annuncio e di catechesi di un gruppo dei bambini e ragazzi sia sulle spalle del singolo *catechista*. Oggi occorre che catechista non sia una singola persona ma un gruppo di persone che operando insieme, lasci intravedere il volto di comunità cristiana che si va edificando, elaborando insieme significati della fede per la vita e preoccupandosi di come nasce e/o matura la fede.

Partendo dal fatto che la quasi totalità dei catechisti fa “catechismo” con bambini e ragazzi dai 7 ai 13 anni; che sono preoccupati di cosa fare con loro; che generalmente non sono catechisti dei genitori di questi bambini e ragazzi, poiché non si sentono sufficientemente all'altezza di interagire con loro circa la fede; ci chiediamo:

- *in questo contesto*, in cui la catechesi che viene proposta risente ancora di un impianto legato alla cura della fede, mentre oggi la fede non può più essere data per scontata, *i ragazzi di che cosa hanno bisogno?*
- *E come ciò interpella il compito di catechista?*
- *Quale rapporto o relazione occorre tessere con i genitori di questi bambini e ragazzi?*

Alla luce delle verifiche sulle sperimentazioni avvenute in diverse diocesi italiane, degli orientamenti per l'annuncio e la catechesi in Italia (il documento *Incontriamo Gesù*) e dell'esortazione apostolica *Evangelii gaudium*, ciò di cui hanno bisogno i bambini e i ragazzi è di vedere adulti che lavorano insieme sulla fede. Questi adulti sono sia i catechisti che i genitori. Questo non significa che i catechisti debbano diventare i catechisti dei genitori, ma che apprendano a dialogare con i genitori per un servizio evangelico in vista di una mediazione con i figli, da un lato; e per servire meglio la mediazione dei genitori con i figli, dall'altro.

Destinatari: catechisti e parroci.



Finalità: passare dalla figura del catechista singolo all'équipe di catechisti

Obiettivi specifici: i catechisti

- inizieranno ad acquisire la capacità di ascoltare la vita alla luce del Vangelo e di rileggere il Vangelo alla luce della vita (cf. *Incontriamo Gesù* n. 81);
- inizieranno ad acquisire una «competenza specifica nella comunicazione della fede» (cf. *Incontriamo Gesù* n. 81);
- interrogandosi sulla forza di attrazione della propria comunità cristiana coglieranno da cosa dipendono e su cosa fanno leva le proposte in atto;
- con l'ausilio di una griglia e alla luce di un brano evangelico (Mc 6,6b-13.30-31), cercheranno di individuare ciò che oggi è essenziale per lasciare la logica del compito da svolgere e assumere/apprendere quella di iniziare ai processi di generativi di fede;
- individueranno i punti («germogli») su cui vale la pena puntare per ripensare la figura del catechista come gruppo, quale volto della comunità, in riferimento a: genitori 0-14; bambini-ragazzi 0-14; comunità; catechisti.

Sviluppo:

- Si diventa cristiani per attrazione (cf. EG 14): «Ci vado perché ci godiamo».
- Percorrendo il sentiero EG.
- Maquillage di gruppo.
- L'equipaggiamento del discepolo: Mc 6,6b-13.30-31.
- L'equipaggiamento del catechista EG
- Nel sottobosco nuovi germogli crescono.
- Verso un nuovo panorama.

Modalità: laboratoriale.

Date e orario: giovedì 5, 12, 19, 26 ottobre e 2 novembre 2017; 11, 18, 25 gennaio, 1 e 8 febbraio 2018.

Sede: presso la comunità delle madri canossiane di Santo Stefano (Piazzetta Carbonai 10 – 37129 Verona)
Tel. 045 913457.

Il laboratorio sarà condotto da un'équipe dell'ufficio catechistico e da **don Andrea Magnani**, e vedrà la presenza di altri **esperti**.

Se si vuole rinnovare la catechesi di iniziazione cristiana non si può più procrastinare il compito di proporre percorsi di primo annuncio, leggeri e fattibili, per coloro che chiedono il battesimo per i propri figli e che hanno figli tra gli 0 e i 6 anni. È ciò che dicono tutte le verifiche fatte sulle sperimentazioni messe in atto in questi ultimi quindici anni nelle diverse diocesi italiane. È ciò che chiedono i vescovi nel loro ultimo documento sull'annuncio e la catechesi in Italia, *Incontriamo Gesù* al n. 59: «appare sempre più promettente curare la preparazione al Battesimo e la prima fase della vita (0-6 anni). L'evangelizzazione passa, in questo periodo, attraverso il linguaggio delle relazioni familiari».

Obiettivo generale: rinnovare l'IC a partire dalla porta della fede.

Destinatari: gli accompagnatori delle coppie che chiedono il battesimo per i propri figli; i catechisti che operano nell'ambito dell'iniziazione cristiana dagli 0 ai 14 anni; preti.

Metodo: a partire dalla vita – approfondimento – per tornare alla vita.

Date, tema e orario:

Lunedì 11 settembre 2017	La vita/fede bella: cosa è per noi?
Lunedì 18 settembre 2017	Il progetto e il pre-battesimo
Lunedì 25 settembre 2017	Il battesimo e il post-battesimo: <i>Primi passi</i>

Tutti gli appuntamenti saranno dalle ore 20.30 alle 22.15.

Sede: parrocchia di Cristo Risorto (Bussolengo) per le catechiste e i preti della vicaria di Bussolengo

Il laboratorio sarà guidato da **Cecilia Brentegani** e l'équipe "**Primi passi**", **don Andrea Magnani** e **don Antonio Scattolini**.

P.S. L'équipe è a disposizione per offrire questo laboratorio anche nelle zone o vicarie che lo richiederanno.



IC DI ACCOMPAGNAMENTO PRE- E POST-BATTESIMALE

«Per valorizzare la presenza dei genitori – almeno di coloro che sono disponibili a lasciarsi coinvolgere – appare sempre più promettente curare la preparazione al Battesimo e la prima fase della vita (0-6 anni).

L'evangelizzazione passa, in questo periodo, attraverso il linguaggio delle relazioni familiari».

Incontriamo Gesù n. 59

L'ufficio catechistico propone un percorso di formazione per coloro che accompagnano e/o intendono accompagnare le coppie che chiedono il battesimo per il/la proprio/a figlio/a.

Destinatari: coloro che incontrano le coppie che chiedono il battesimo per il proprio figlio.

Obiettivi generali:

- in un contesto in cui non è più possibile dare per scontata la fede, cogliere l'esperienza del generare come possibile soglia di fede;
- acquisire alcune competenze di accompagnamento nello stile del secondo annuncio;
- mettere in atto un possibile percorso di accompagnamento delle coppie che chiedono il battesimo per il proprio figlio, coinvolgendo la comunità cristiana.

Modalità di lavoro: laboratoriale.

Sede: presso la parrocchia del Beato Carlo Steeb, piazza Frugose 8-9 – 37132 Verona.

Date e orario: martedì 17, 24 ottobre; 7, 21 e 28 novembre 2017 ore 20.30 – 22.30.

La formazione sarà guidata e coordinata da **don Andrea Magnani** e vedrà di volta in volta la presenza di **alcune figure educative o testimoniali**.

PRIMI PASSI (proposta di IC per famiglie con figli dai 0 ai 6 anni)

Primi passi è una proposta che, nata dalla sperimentazione avvenuta alcuni anni fa in una quindicina di parrocchie, si rivolge a famiglie con figli dai 0 ai 6 anni e valorizza le **tre parti del Catechismo dei bambini**:

1. *la dignità del bambino;*
2. *l'incontro tra Dio e il bambino;*
3. *la famiglia come piccola chiesa domestica che introduce alla vita nella comunità.*

Finalità:

- rivisitare da adulti il proprio credere per testimoniare in famiglia;
- favorire le condizioni per la crescita della fede nei figli;
- iniziare alla vita cristiana comunitaria.

La proposta si articola in tre percorsi:

1. **Guardare i figli con gli occhi di Dio** è il **primo percorso**, volto a favorire la cura del proprio credere per esprimerne le implicanze nella trasmissione della fede in famiglia. (**NOVITÀ: pubblicato presso l'EDB nel mese di giugno 2017**).
2. Il secondo entra nell'intimità domestica e apre **La casa del racconto**, valorizzandone la dimensione narrativa, dando qualità alle relazioni e diventando presupposto fondamentale per la trasmissione della fede.
3. L'ultimo passo **Noi strada per l'incontro**, intende favorire l'educazione alla fede come cura delle condizioni per l'incontro con Dio.



Destinatari: coloro che intendono iniziare e/o proseguire l'iniziazione alla vita cristiana con le famiglie con figli dai 0 ai 6 anni.

- Quest'anno, l'équipe "Primi passi", coordinata da **Cecilia Brentegani**, avvierà e accompagnerà il primo percorso:
- presso alcune parrocchie della **zona del lago di Garda V.se.** (Castelnuovo del Garda, Colà, Lazise, Pacengo, Sandrà, etc);
 - presso una **zona della vicaria di Verona Nord-Est**, con sede presso la parrocchia di Santa Maria in Stelle.

Per di più, **l'équipe si renderà disponibile per:**

- incontrare i consigli pastorali parrocchiali;
- presentare la proposta ai formatori e offrire loro una formazione specifica;
- sostenere le varie iniziative in questo ambito.

LABORATORI SUI FONDAMENTALI: Parola, preghiera, comunità

Finalità: incentrare l'iniziazione alla vita cristiana sui tre pilastri costitutivi della comunità cristiana: la Parola, la preghiera, la qualità relazionale/carità, assumendo l'anno liturgico quale asse fondamentale della vita cristiana.

Obiettivo generale: familiarizzare i bambini alla fede attraverso pratiche di fede e di vita comunitaria, re-iniziandoci tutti al volto di Chiesa di Evangelii gaudium.

Obiettivi dei laboratori: i partecipanti

- apprenderanno a rielaborare la propria fede di adulto perché diventi dicibile per gli altri (bambini, ragazzi, genitori);
- saranno abilitati a costruire e mettere in atto pratiche efficaci dal punto di vista comunicativo;
- proveranno a tessere raccordi tra eucaristia domenicale e vita quotidiana.

Modalità e tempi:

La modalità di lavoro sarà di tipo laboratoriale, ossia:

- sarà una formazione intesa come trasformazione (= le persone saranno rese in grado di operare attraverso l'acquisizione di varie capacità);
- privilegerà il ruolo (= le persone risponderanno ai propri bisogni formandosi a un compito);
- offrirà largo spazio all'esperienza dei partecipanti;
- si procederà in forma alternata (= un "va e vieni" tra il luogo di formazione e la pratica catechistico-pastorale).

In questo senso, i laboratori si articoleranno nel modo seguente:

- un primo momento formativo di 5-6 incontri;
- un secondo momento di esperienza diretta nelle proprie comunità parrocchiali o zone pastorali;
- un terzo momento di verifica e riprogrammazione;
- e così via.

LABORATORIO SULLA PAROLA:

«L'IGNORANZA DELLE SCRITTURE È IGNORANZA DI CRISTO» (SAN GIROLAMO)

La familiarità con le Scritture è la condizione per conoscere Cristo e poterlo annunciare (cf. *Incontriamo Gesù* n. 34). Poiché oggi il Vangelo è sempre meno conosciuto, la catechesi è chiamata a promuovere e favorire la conoscenza saporita di pagine bibliche, del Nuovo Testamento in particolare. Ciò implica la pratica di alcuni atteggiamenti quali caratteristiche dell'annuncio: «che esprima l'amore salvifico di Dio previo all'obbligazione morale e religiosa, che non imponga la verità e che faccia appello alla libertà, che possieda qualche nota di gioia, stimolo, vitalità, ed un'armoniosa completezza che non riduca la predicazione a poche dottrine a volte più filosofiche che evangeliche» (*Evangelii gaudium* n.165) e la catechesi a un tempo più o meno lungo per preparare i ragazzi a ricevere bene i sacramenti. In effetti, «tutta la formazione cristiana è prima di tutto l'approfondimento del kerygma che va facendosi carne sempre più e sempre meglio, che mai smette di illuminare l'impegno catechistico, e che permette di comprendere adeguatamente il significato di qualunque tema si sviluppa nella catechesi» (*Evangelii gaudium* n. 165).



Domande guida:

- come rimettere al centro il Vangelo? Quali luoghi possono favorire questo incontro?
- come far intravedere la coerenza tra il messaggio evangelico, la vita e la comunità?

Obiettivi: in vista di acquisire competenze pratico-formative, i partecipanti

- riscopriranno alcune pagine bibliche come accesso alla fede e a una vita buona-bella;
- saranno abilitati a una lettura dei propri vissuti alla luce del Vangelo;
- acquisiranno le competenze necessarie per annunciare il Vangelo in modo da far suscitare o riscoprire la fede;
- scorgeranno come nelle pagine bibliche prese in esame sono presenti quegli elementi legati alla vita della comunità e alla preghiera (anche liturgica).

LABORATORIO SULLA PREGHIERA:

«SIGNORE, INSEGNACI A PREGARE». PREGARE E CELEBRARE CON E DENTRO LA VITA

L'educazione alla preghiera non era solitamente oggetto di attenzione nella catechesi. Si dava, infatti, per scontato che questa avvenisse in famiglia, attraverso il vissuto cristiano degli adulti (nonni, genitori, parenti...). Ora, nel contesto attuale, è divenuta una priorità.

Partendo dalla prospettiva che *la fede è un modo di stare nel mondo*, la preghiera è “gesto culturale” ed “esercizio” personale capace di far lievitare l'umano e di aiutare a dare forma “cristiana” alla vita di ogni giorno. Il «sì» della fede ha bisogno di essere *detto* (preghiera) e *fatto* (nella vita di tutti i giorni). Il tempo della preghiera è il tempo dell'esplicitazione del vivere la fede che non è da sola la fede stessa, perché si prega (anche) con la vita. Infatti, l'incontro con Dio, rivelato da Gesù Cristo, si fa nel vivere da persone-che-hanno-incontrato-Dio, ossia nella prassi etica del credente.



Domande guida:

- come fare in modo che nella vita di ogni giorno si trovi il tempo per *esplicitare, esteriorizzare, esprimere* la personale relazione con Dio, cioè pregare?
- come fare in modo che nell'azione liturgica, attraverso i gesti liturgici che sono la *forma ecclesiale* di esprimere la fede, *prenda forma* il nostro essere credenti?

Obiettivi: in vista di acquisire competenze pratico-formative, i partecipanti

- si educeranno a cogliere i segni di una Presenza che precede e accompagna la vita di ognuno in ogni momento;
- acquisiranno maggiore consapevolezza dell'incontro personale con Gesù Cristo, quale incontro con un TU che salva la nostra vita, ne svela il senso e la rende “buona-bella”;
- riscopriranno il gusto di pregare dentro le pieghe della vita quotidiana alla luce della Parola e del cammino liturgico;
- celebreranno con gioia, insieme alla comunità, il giorno del Signore per rendere grazie dei suoi innumerevoli doni;
- impareranno a raccontare la bellezza dell'incontro e della relazione con il “Dio di Gesù Cristo” in sintonia con i tempi liturgici.

LABORATORIO SULLA COMUNITÀ: CON EVANGELII GAUDIUM, SOGNIAMO INSIEME QUESTA CHIESA

Se la proposta catechistica lascia sullo sfondo la comunità ecclesiale, quasi fosse un luogo impersonale, l'annuncio proposto in ambito catechistico rimane privo di riscontro vitale (cf. *Incontriamo Gesù* n. 64). La qualità formativa di ogni azione ecclesiale – e dunque anche della catechesi – è legata alla significatività delle comunità ecclesiali. È, infatti, la vita della comunità cristiana, in tutte le sue espressioni, che è adatta a introdurre alla percezione del pregio del Vangelo, della vita che promuove, all'incontro con il Signore Gesù. Di conseguenza, lo spazio della comunità eucaristica domenicale, il gruppo catechisti, la rete dei gruppi che operano in parrocchia come pure l'apertura a coinvolgere persone "sensibili" alle povertà, a ciò che è in gioco nelle sensibilità e nel modo di organizzare aspetti importanti della vita, sono punti di attenzione importanti per il cammino di iniziazione alla vita cristiana. In questo senso, la catechesi è chiamata a essere sempre più servizio per l'edificazione della vita cristiana, tale da lasciare vedere il contributo della fede alla costruzione della persona e al diventare umano di ciascuno, contribuendo all'umanizzazione del mondo, liberandolo dalle disumanità che gravano su di esso.

Domande guida:

- introdurre e formare alla vita di fede implica servire l'inserimento nella vita della comunità cristiana: come ciò può avvenire oggi?
- come prenderci cura delle modalità relazionali che viviamo tra noi come soggetto Chiesa?

Obiettivi: in vista di acquisire competenze pratico-formative, i partecipanti

- rivisiteranno le loro esperienze di comunità cristiana alla luce di *Evangelii gaudium*;
- ripenseranno l'accompagnamento del cammino iniziatico dentro la «cornice» di *Evangelii gaudium*;
- saranno aiutati a sostenere e indirizzare alcune semplici e buone pratiche da mettere in atto nelle comunità di appartenenza.

Date, luogo e orario dei Laboratori sui fondamentali (Parola, preghiera, comunità)



I FASE – Laboratorio formativo

giovedì 5, 12, 19, 26 ottobre e 2 novembre 2017 dalle ore 20.30 alle 22.30, presso la comunità delle madri canossiane di Santo Stefano (Piazzetta Carbonai 10 – 37129 Verona) – Tel. 045 8348292.

II FASE – Nelle parrocchie

le domeniche del tempo di Avvento.

III FASE – Verifica e lab. format.

giovedì 11, 18, 25 gennaio; 1 e 8 febbraio 2018 dalle ore 20.30 alle 22.30, presso la comunità delle madri canossiane di Santo Stefano (Piazzetta Carbonai 10 – 37129 Verona) – Tel. 045 8348292.

IV FASE – Nelle parrocchie

alcune/le domeniche del tempo di Quaresima.

V FASE – Verifica finale

giovedì 12 aprile 2018 dalle ore 20.30 alle 22.30, presso la comunità delle madri canossiane di Santo Stefano (Piazzetta Carbonai 10 – 37129 Verona) – Tel. 045 913457.

N.B. È necessario iscriversi ai laboratori, compilando la scheda di iscrizione direttamente sul sito dell'ufficio catechistico diocesano: www.catechesiverona.it

NEGLI ALTRI CENTRI FORMATIVI: DAL “METODO A 4 TEMPI” A UNA RINNOVATA IC DEI BAMBINI E DEI RAGAZZI



“A poco servirebbe, in ordine alla fecondità degli itinerari di iniziazione cristiana, se a partire dai 6-7 anni di età i percorsi di gruppo dei bambini e dei ragazzi fossero interamente delegati ai catechisti, lasciando sullo sfondo il possibile apporto dei genitori e il contesto offerto dalla stessa vita comunitaria”.
(Incontriamo Gesù n. 60).

In questo momento di riformulazione della proposta catechistico-formativa in una logica più missionaria, l'ufficio catechistico si impegna a non lasciare sguarnita la formazione a tutti coloro che operano nella catechesi di IC dei bambini e ragazzi. Per questo, mentre si avvia una fase di sperimentazione (vedi sopra), si desidera accompagnare e sostenere i catechisti a:

- passare da un'interpretazione rigida e/o formale di quanto promosso nelle guide del M4T a una rivalutazione e valorizzazione intelligente e possibile delle attenzioni messe in atto negli e dagli stessi itinerari del M4T (comunità, famiglia, ragazzi x catechesi, liturgia, carità);
- riformulare finalità e obiettivi in chiave di secondo annuncio (ossia, ripensare gli itinerari non dando più per scontata la fede).

Ciò significa che i partecipanti potranno:

- imparare a riconoscere e andare a ciò che è essenziale oggi per l'annuncio del Vangelo e la catechesi di IC dei bambini e ragazzi;
- acquisire e maturare alcune attenzioni necessarie oggi per l'annuncio del Vangelo e la catechesi di IC dei bambini e ragazzi;
- sperimentare e ricevere nuovi contributi per la catechesi in parrocchia.

Le guide del M4T rimarranno il punto di riferimento da cui partire per aiutare i catechisti a riformulare la proposta catechistica tenendo conto delle realtà in cui operano.

ZEVIO – presso la parrocchia (itinerari II-V anno)

Martedì 10 e 24 ottobre; 7 e 21 novembre; 5 dicembre 2017;

Martedì 9 e 23 gennaio; 6 e 20 febbraio; 6 e 20 marzo 2018.

DOMUS PACIS (LEGNAGO) (itinerari I-V anno)

Martedì 19 settembre; 10 ottobre; 7 e 28 novembre 2017;

Martedì 9 e 30 gennaio; 20 febbraio; 13 marzo 2018.

ORARIO: Tutti gli incontri iniziano alle 20.30 e terminano alle 22.30





“EPPUR CI SONO”

ITINERARI DI CATECHESI PER PREADOLESCENTI (E LORO GENITORI)

“Eppur ci sono” è uno strumento utile per giovani e adulti che lavorano con i preadolescenti (PA). La logica con la quale è predisposto è connotata da un’attenzione chiaramente antropologica: si parte da ciò che tocca i PA dal punto di vista esistenziale e su tali questioni si innesta un discorso di fede e di senso.

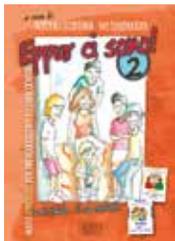
Concepito come un progetto “non finito” – perché l’incompletezza è tipica dei PA – invita a smontare, riordinare e rimontare attività e proposte adattandole al gruppo. Per questo motivo, il metodo di lavoro è quello di un cantiere aperto e di un invito alla creatività per aprire nuove strade di annuncio ai PA. Non vengono offerte ricette già pronte ma si propongono spunti di lavoro e di formazione secondo esigenze differenziate, volte a coinvolgere per quanto possibile genitori e comunità cristiana.



EPPUR CI SONO 1

Itinerario 1: lo esisto – Tema: l'identità personale e il confronto con il mondo che ci circonda: promuovere la consapevolezza di sé, per avere il coraggio di esprimere, come ha fatto Gesù, la propria vocazione originale.

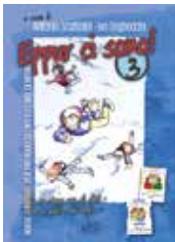
Itinerario 2: lo sono capace – Tema: le abilità, le prospettive di vita, i successi e le sconfitte: introdurre, nel confronto con alcune figure bibliche, a riconoscere le proprie abilità e a rielaborare gli insuccessi e i sogni infranti.



EPPUR CI SONO 2

Itinerario 3: lo mi piaccio – Tema: Il corpo, le relazioni, gli stereotipi commerciali: facilitare l'accettazione di sé per vivere con gioia “dentro la propria pelle”, riconoscendosi “come un prodigio”.

Itinerario 4: lo so crescere (la cresima) – Tema: La cresima come conferma di un cammino, sebbene avvenga nella fase del cambiamento: favorire l'incontro personale con Cristo e con una comunità animata dal suo Spirito, nella prospettiva del dono.



EPPUR CI SONO 3

Itinerario 5: lo so stare con gli altri – Tema: L'individualismo, il dialogo, l'interculturalità: aiutare a riconoscere in ogni persona un fratello per andare oltre le barriere interne ed esterne che dividono le persone e i popoli.

Itinerario 6: lo so quello che voglio – Tema: I valori, la libertà, la responsabilità: favorire il riconoscimento delle proprie idee e desideri per fare sempre più chiarezza dentro di sé ed avere, come Gesù, il coraggio delle proprie scelte.

NB. Per una presentazione più approfondita di ogni itinerario visita il nostro sito: www.catechesiverona.it alla pagina: Nuovi itinerari per i preadolescenti e i loro genitori.

**L'ufficio catechistico
si rende disponibile ad accompagnare la formazione dei catechisti dei PA
nelle zone o vicarie che lo richiederanno.**

 **CENTRO PASTORALE RAGAZZI (CPR)**

Per i corsi di formazione proposti dal Centro Pastorale Ragazzi (c/o Centro Carraro - Saval, Lungadige Attiraglio 45 – 37124 Verona; tel. 045 6767646) vedi www.giovaniverona.it/area/ragazzi/4/ nella sezione **Corsi di formazione**.

LABORATORI DI FORMAZIONE CATECHISTI IN ALCUNE ZONE/VICARIE

PER LA VICARIA DI BUSSOLENGO

presso la parrocchia di Cristo Risorto (Bussolengo)

Laboratorio: **La porta della fede**

Date e orario: lunedì 11, 18 e 25 settembre 2017 dalle ore 20.30 alle 22.15.



PER LA ZONA PASTORALE DI SAN MARTINO B/A

presso la Scuola Primaria delle suore Dorotee in via Alcide De Gasperi 16 – 37042 Caldiero (VR)

Laboratorio: **Educare ai segni/gesti della fede**

Date e orario: lunedì 6, 13 e 20 novembre 2017; lunedì 22, 29 gennaio e 5 febbraio 2018 dalle ore 20.30 alle 22.15.



PER LA VICARIA DELLA VALPANTENA E LESSINIA

presso la parrocchia di Cerro Veronese

Laboratorio: **Sul sentiero EG.**

Date e orario: mercoledì 10, 17, 24 e 31 gennaio 2018 dalle ore 20.30 alle 22.15.



PER LE PARROCCHIE/UP DI BONFERRARO-PAMPURO, ERBÈ-PONTEPOSSERO-SORGÀ, TREVENZUOLO-FAGNANO-RONCOLEVÀ, TARMASSIA-CASELLE DI ISOLA, PELLEGRINA

presso le sale parrocchiali di Trevenzuolo

Laboratorio: **Formazione e accompagnamento dei catechisti e parroci per una rinnovata prassi di catechesi dell'IC**

Date e orario: alcuni lunedì di ottobre-novembre 2017 e di gennaio-febbraio 2018 dalle ore 20.30 alle 22.15.



DOMENICA IN. 

Laboratorio di catechesi con l'arte in città

«È bene che ogni catechesi presti una speciale attenzione alla “via della bellezza” (*via pulchritudinis*). Annunciare Cristo significa mostrare che credere in Lui e seguirlo non è solamente una cosa vera e giusta, ma anche bella, capace di colmare la vita di un nuovo splendore e di una gioia profonda, anche in mezzo alle prove. [...] Dunque si rende necessario che la formazione nella *via pulchritudinis* sia inserita nella trasmissione della fede. È auspicabile che ogni Chiesa particolare promuova l'uso delle arti nella sua opera evangelizzatrice, in continuità con la ricchezza del passato, ma anche nella vastità delle sue molteplici espressioni attuali, al fine di trasmettere la fede in un nuovo “linguaggio parabolico”» (*Evangelii Gaudium* n. 167).



Finalità: abilitare i catechisti a proporre esperienze con l'arte, coniugando Arte e Vangelo.

Obiettivi generali:

- gustare il Vangelo attraverso la “via della bellezza”;
- apprendere un metodo di catechesi con l'arte.

Metodo: laboratoriale, ossia l'acquisizione delle competenze minime attraverso un “va-e-vieni” tra esperienza vissuta personalmente e sua rilettura critica.

Date e tema:

Domenica 8 ottobre 2017	Introduzione*
Domenica 12 novembre 2017	Uscita alla basilica di San Zeno**
Domenica 14 gennaio 2017	Un incontro di catechesi con l'arte*
Domenica 11 marzo 2017	Uscita al Battistero di Verona (San Giovanni in fonte)**
Domenica 22 aprile 2017	Conclusione*

Sedi degli incontri:

* presso la comunità delle madri canossiane di Santo Stefano (Piazzetta Carbonai 10 – 37129 Verona) – Tel. 045 913457;

** direttamente sul luogo.

Orario: 16.00-18.00.

Il laboratorio è animato da **don Antonio Scattolini** e dall'**équipe del Servizio per la Pastorale con l'Arte (Karis)**.

UNA FEDE A COLORI: annunciare il Vangelo con le parole dell'arte

Il laboratorio si propone di formare catechisti e altri operatori parrocchiali in vista di una valorizzazione dell'arte in prospettiva pastorale. Nella prima parte si sviluppa il tema della funzione formativa dell'arte a 360 gradi. Nella seconda si concentra specificamente l'attenzione in riferimento all'annuncio (le questioni di fondo, il metodo, le competenze da coltivare, etc.). I compiti per casa metteranno in gioco la passione e le capacità dei partecipanti nell'elaborazione di una lettura di un'opera d'arte secondo la logica delle tre "E" (Etica, Estetica, Evangelica).

Finalità: valorizzare l'arte in una prospettiva catechistico-pastorale.

Obiettivi generali:

- conoscere e apprendere la funzione formativa dell'arte;
- acquisire competenze metodologiche e operative circa la catechesi con l'arte in un orizzonte di secondo annuncio;
- praticare un'esperienza critico-laboratoriale su un'opera d'arte.

Percorso:

1. Presentazione e introduzione. L'attualità della questione. Compiti per casa.
2. La funzione educativo/formativa dell'arte.
3. Arte e salvezza integrale della persona.
4. Fede e linguaggio della bellezza.
5. Che bella notizia: arte e annuncio del Vangelo.
6. È bello per noi stare qui: analisi di un'esperienza. Verifica dei compiti per casa

Sede: presso la comunità delle madri canossiane di Santo Stefano (Piazzetta Carbonai 10 – 37129 Verona)
Tel. 045 913457.

Date e orario: venerdì 6, 13, 20, 27 ottobre; 3 e 10 novembre 2017 ore 20.30-22.30.

Il laboratorio è animato da **don Antonio Scattolini** e dall'**équipe del Servizio per la Pastorale con l'Arte (Karis)**.

LABORATORIO SULL'ANNUNCIO: QUANDO L'ARTE RACCONTA LA VITA.

Appassionarsi e compatire



In collaborazione con la KARIS

Destinatari: studenti dello STSZ, dell'ISSR e di Beni Culturali, insegnanti, catechisti, operatori pastorali, guide, appassionati d'arte e "amanti del bello" (possibilità di crediti e di riconoscimento del corso come aggiornamento, da verificare con i coordinatori).

Finalità: L'itinerario si caratterizza per un taglio marcatamente antropologico. Dopo la prima serata, di carattere introduttivo, si propone la possibilità di un confronto con una coppia di opere d'arte: una che evoca l'esperienza umana dell'appassionarsi e compatire; e un'altra di soggetto cristiano che ne offre una prospettiva di fede.

Dinamica: Gli incontri prevedono un'implicazione attiva e libera da parte dei partecipanti, che valorizza il loro vissuto e il loro pensiero.

Temi e date:

Giovedì 12 ottobre 2017	Serata inaugurale
Giovedì 19 ottobre 2017	Il risveglio del desiderio
Giovedì 26 ottobre 2017	Quando la passione si spegne
Giovedì 9 novembre 2017	Un eccesso a propria misura
Giovedì 16 novembre 2017	Appassionarsi è trasgredire
Giovedì 23 novembre 2017	Appassionarsi è compatire
Giovedì 30 novembre 2017	Spingersi oltre i limiti

Sede e orario: presso il Seminario Maggiore, Aula Magna, ore 20.30-22.00 (entrata da vicolo Bogon con parcheggio interno)

Il laboratorio sarà condotto dall'équipe Karis sotto la guida di **don Antonio Scattolini** e la **dott.ssa Silvia D'Ambrosio**. Ogni sera vedrà la presenza di un **relatore/esperto**.

Per maggiori informazioni rivolgersi a **karis@diocesivr.it**

SERVIZIO APOSTOLATO BIBLICO – SAB

A partire dalla fine del 2008 e inizio 2009 ha preso vita anche nella nostra diocesi il Servizio di Apostolato Biblico (SAB).



Obiettivi:

- avviare gli adulti alla conoscenza delle Sacre Scritture attraverso momenti di ascolto, approfondimento e preghiera dei testi biblici;
- incoraggiare e promuovere la formazione di gruppi biblici;
- ideare e proporre un percorso formativo per gli animatori e partecipanti dei gruppi;
- sostenere e coordinare i diversi gruppi biblici presenti in diocesi.

Proposta principale per quest'anno pastorale: Alcune fragilità umane raccontate nella Scrittura: fragilità emotive, fragilità psico-fisiche (come la sofferenza); etc.

Sviluppo:

Il percorso sarà strutturato in 4-5 incontri. Il primo avrà un carattere introduttivo; il secondo, il terzo e il quarto adotteranno una modalità laboratoriale; l'ultimo farà da sintesi del percorso e da verifica.

Date, luogo e orario sono indicati nel sito dell'Ufficio Catechistico Diocesano www.catechesiverona.it, alla voce SAB.

MERICIANUM (Desenzano) con suor Grazia Papola

Loc. Brodazzo, 1 – 25015 Desenzano del Garda – BS; tel. 030 9912435

NOVEMBRE 2017: domenica pomeriggio 26 novembre ore 15.00-18.00.

MARZO 2018: domenica pomeriggio 4 marzo ore 15.00-18.00.

VERONA (presso la casa generalizia delle “Piccole Figlie di S. Giuseppe”

Via don G. Baldo, 7 – 37128 VERONA) con don Mauro Cauria

NOVEMBRE 2017: domenica pomeriggio 19 novembre ore 15.00-18.00.

FEBBRAIO 2018: domenica pomeriggio 25 febbraio ore 15.00-18.00.

INFO & CONTATTI

UFFICIO CATECHISTICO DIOCESANO

Piazza Vescovado, 7 - 37121 Verona - Tel. 045 8083711 - 045 8083710

info@catechesiverona.it - catechesi@diocesivr.it

Direttore

Magnani don Andrea.

Vice-direttori

Venturi suor Maria Laura, canossiana;

Scattolini don Antonio, referente e responsabile per *Catechesi e Arte*.

Collaboratori

Campedelli don Marco, referente per la narrazione in catechesi;

Gottoli don Giovanni, referente e responsabile del SAB.

Orario

lunedì, martedì, mercoledì e venerdì dalle 9.00 alle 12.00.

Non perderti tutti gli aggiornamenti!

Iscriviti alla nostra newsletter

www.catechesiverona.it



A series of 18 horizontal dotted lines spanning the width of the page, providing a template for handwriting practice.



UFFICIO CATECHISTICO DIOCESANO

**PROPOSTE FORMATIVE
ANNO PASTORALE 2017-2018
UFFICIO CATECHISTICO DIOCESANO**

WWW.CATECHESIVERONA.IT